



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
COIC817001: I.C. TAVERNERIO

Scuole associate al codice principale:

COAA81700R: I.C. TAVERNERIO

COAA81701T: TAVERNERIO

COEE817013: TAVERNERIO CAP.

COEE817024: TAVERNERIO VILLA S. MARIA

COEE817035: ALBESE

COMM817012: S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO

COMM817023: S.M.S. ALBESE CON CASSANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, a esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestare idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto eccelle nella capacità di inclusione e fidelizzazione dell'utenza, attestata dall'assenza totale di abbandoni in entrambi gli ordini di scuola. L'efficacia didattica è pienamente confermata nella Scuola Secondaria di I grado, che registra il 100% di ammessi e una significativa sovraperformance nella fascia di votazione 8 all'Esame di Stato (41,7%) rispetto ai riferimenti (Italia 28,0%). L'indicatore di non ammissione in Classe V della Primaria, sebbene statisticamente inferiore ai benchmark, non costituisce un' debolezza didattica, ma rappresenta un risultato coerente e rigoroso della programmazione individualizzata per gli alunni con disabilità, fornendo un modello di trasparenza valutativa in contesti complessi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto dimostra una solida efficacia didattica e organizzativa, superando i riferimenti territoriali in diverse aree cruciali, il che giustifica il giudizio di Molto Buono. Il corpo docente e la dirigenza si distinguono per un forte impegno verso l'inclusione e la promozione della Competenza Personale, Sociale e "Imparare a Imparare". L'assenza totale di abbandoni scolastici in entrambi gli ordini di scuola non è solo un dato statistico di successo, ma la prova dell'elevato engagement degli studenti e della capacità della scuola di costruire un ambiente accogliente e motivante. La gestione della non ammissione in Classe V della Primaria è, in questo contesto, un esempio di rigore e trasparenza valutativa, in quanto esito coerente con specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con disabilità, e non un indice di inefficacia didattica. L'efficacia è ulteriormente supportata dai risultati della Scuola Secondaria di I grado: si registra il 100% di ammissioni e una solida acquisizione delle Competenze Alfabetica e Matematico-Scientifica, con una concentrazione di voti '8' all'Esame di Stato (41,7%) nettamente superiore alla media nazionale, attestando la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento. L'impegno per le Competenze Chiave Europee è sistematico, come dimostrato dall'attivazione di progetti di Cittadinanza Attiva con gli Enti Locali e dall'uso di una Griglia di Rilevazione delle Competenze Trasversali per una valutazione completa dello studente.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è di livello intermedio con margini di miglioramento, in quanto l'Istituto presenta un punto di forza nell'orientamento, ma sconta una significativa criticità nei tassi di successo nel grado scolastico successivo. La scuola dimostra una buona capacità predittiva nell'orientamento, con il 69,6% degli studenti che segue il consiglio per la scelta superiore. Questo dato è superiore ai riferimenti territoriali (es. Provincia di Como al 65,4%), evidenziando un indice di fiducia e una qualità dei percorsi orientativi che rappresenta un'opportunità strategica. La principale area di debolezza è l'indicatore 3.4.c.3 (Ammessi al II anno della Secondaria di II Grado). Il tasso di ammissione della scuola è significativamente inferiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali (89,5% con consiglio seguito vs 94,2% della Provincia di Como). Ciò suggerisce che gli studenti in uscita dalla scuola, anche quando ben orientati, incontrano maggiori difficoltà nel consolidamento delle competenze richieste dal biennio superiore. Per affrontare tale criticità, si rende strategico l'intervento sui risultati in uscita di Matematica (dove la Scuola Primaria ha un dato sotto la media), in quanto il rinforzo delle competenze logico-matematiche e l'allineamento del curriculum verticale sono considerati la leva fondamentale per innalzare il livello di preparazione e, di conseguenza, migliorare il tasso di successo nel grado scolastico successivo.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

L'efficacia delle politiche di benessere è pienamente confermata dagli esiti sul comportamento e sull'apprendimento. Le evidenze dimostrano che la quasi totalità degli studenti supera il momento del distacco dalla famiglia senza difficoltà e mostra elevata autonomia e positività nell'organizzazione delle attività e nelle relazioni. Questo è il risultato diretto dell'approccio preventivo e strutturale della scuola, che garantisce un ambiente altamente sicuro e supportivo (Sportello Psicologico, LST, Corecom), favorendo la piena acquisizione delle competenze sociali e



dell'imparare a imparare e contribuendo in modo decisivo all'assenza totale di abbandoni."



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio di Molto Buono è motivato dalla solidità e coerenza del sistema curricolare e progettuale che permea l'Istituto. La scuola garantisce un'offerta formativa di alta qualità, pienamente aderente alle normative, attraverso l'elaborazione di tutti i Curricoli essenziali (di Istituto, Educazione Civica, Competenze Chiave Europee) in tutti i segmenti. L'efficacia è rafforzata da una progettazione educativo-didattica condivisa (modelli comuni e dipartimenti), che assicura coerenza metodologica e attenzione alla continuità verticale. Si evidenzia l'impegno sistematico nella personalizzazione, con progettazioni specifiche per il recupero e il potenziamento in tutti gli ordini di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto dimostra una solida efficacia educativa e organizzativa, superando i riferimenti territoriali nell'inclusione e nel sostegno, ma deve affrontare criticità strutturali relative alla flessibilità e al potenziamento dell'eccellenza.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è motivato dalla solidità e sistematicità delle azioni di differenziazione interna e dal forte investimento sulla formazione del personale, elementi che rendono l'azione inclusiva della scuola molto efficace, pur riconoscendo la necessità di aprirsi maggiormente al contesto esterno e di strutturare meglio i percorsi per l'eccellenza.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti, è scuola Polo per l'inclusione per la provincia di Como e ha varie collaborazioni con soggetti esterni (ATS, AID, Associazioni locali. ecc.). Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola inferiore alle attese anche se in qualche evento specifico è positiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre il divario negativo in Italiano (Classi Quinte) rispetto a scuole con un background socio-economico-culturale (ESCS) simile, specialmente nel Plesso COE817013. Migliorare l'effetto scuola, che risulta leggermente negativo per le classi quinte.

TRAGUARDO

Entro il 2027, il punteggio medio in Italiano (Classi Quinte) sarà almeno pari a quello delle scuole con background ESCS simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della comprensione del testo scritto. Implementare un curriculum verticale incentrato sull'esplicitazione delle strategie di lettura e comprensione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare un sistema di monitoraggio periodico dei risultati intermedi in Italiano.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Laboratori di problem solving e pensiero logico-matematico. Introdurre attività pratiche e laboratoriali che sviluppino competenze di ragionamento più che di mero calcolo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di almeno due strumenti di valutazione oggettiva (Test di competenza e questionario di autovalutazione) per ogni singolo progetto mirato al potenziamento di competenze.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Tasso di risposta ai questionari di gradimento/efficacia non inferiore al 75% degli studenti e docenti coinvolti in ogni progetto.



PRIORITA'

Migliorare le performance in Matematica (Classi Quinte) per invertire il trend del punteggio medio inferiore ai riferimenti di Lombardia, Nord Ovest e Italia, e superare l'attuale effetto scuola pari alla media regionale o leggermente

TRAGUARDO

Entro il 2027, il punteggio medio in Matematica (Classi Quinte) sarà almeno pari al punteggio medio nazionale.



negativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Laboratori di problem solving e pensiero logico-matematico. Introdurre attività pratiche e laboratoriali che sviluppino competenze di ragionamento più che di mero calcolo.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione mirata sulla didattica inclusiva e la personalizzazione. Concentrarsi su metodologie per raggiungere gli studenti nei livelli di apprendimento più bassi.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare l'efficacia e l'impatto dei progetti extracurricolari ed intracurricolari sul benessere e le competenze trasversali degli studenti, attraverso l'implementazione di un sistema di valutazione più strutturato e basato su dati oggettivi rilevati attraverso questionari.

TRAGUARDO

Misurare la soddisfazione degli studenti nei confronti dei progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa al fine di comparare i risultati attesi e quelli effettivi, nell'ottica dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Adozione di almeno due strumenti di valutazione oggettiva (Test di competenza e questionario di autovalutazione) per ogni singolo progetto mirato al potenziamento di competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Tasso di risposta ai questionari di gradimento/efficacia non inferiore al 75% degli studenti e docenti coinvolti in ogni progetto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI), emerge la necessità di affrontare il differenziale negativo di "effetto scuola" (o di migliorarlo se solo "leggermente negativo") e di allineare i benchmark di apprendimento alle medie regionali e nazionali in discipline chiave. L'approccio adottato è di tipo sistemico, bilanciando il miglioramento degli esiti di apprendimento (Italiano e Matematica) con il potenziamento del benessere studentesco e delle competenze trasversali. Spostando il focus dal "mero calcolo" al ragionamento e al problem solving, si affrontano le competenze di base necessarie per un vero miglioramento degli esiti INVALSI in Matematica, che richiedono capacità di applicazione e analisi critica. Da tali considerazioni scaturiscono le scelte degli obiettivi di processo afferenti "Risultati nelle prove standardizzate nazionali". L'obiettivo relativo al "Esiti del benessere a scuola" nasce dalla considerazione dell'elevato indice di progettualità della scuola, per quanto concerne l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, cui non



corrisponde un sistema di rilevazione degli esiti delle pur positive pratiche didattiche. Da questa considerazione deriva la scelta di ampliare la governance introducendo sistemi di monitoraggio e strumenti di valutazione oggettiva.